

 ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BOCCIONI-FERMI" CODICE FISCALE 92076850806 - sito web: www.boccionifermi.edu.it E_MAIL RCIS026005@istruzione.it - RCIS026005@pec.istruzione.it Presidenza - Segreteria Via Sbarre Diram. Labocchetta 89132 Reggio Calabria 0965.499427 - fax 0965.499426			    PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	
<u>Sede Bocconi</u> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi Commerciali • Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane 	<u>Sede Fermi</u> <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione e assistenza tecnica • Odontotecnico • Ottico 	<u>Corsi serali</u> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi per la sanità e l'assistenza sociale • Servizi Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane 		

I.I.S. - "BOCCIONI - FERMI"-REGGIO CALABRIA
 Prot. 0004702 del 14/05/2024
 IV (Entrata)

Reggio Calabria

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. n° 323 DEL 23 LUGLIO 1998)



Classe 5[^] Sez. D

INDIRIZZO
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Coordinatore: Prof.ssa Giuseppa Moscato Pannuti

Anno scolastico 2023/2024

INDICE

	Pag.	
Parte prima INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'ISTITUTO E SULL'INDIRIZZO	Presentazione dell'Istituto	3
	Profilo professionale	4
Parte seconda PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Quadro Orario	6
	Prospetto dati della classe	7
	Elenco docenti classe	7
	Profilo della classe	8
	PECUP	9
Parte terza PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Obiettivi trasversali formativi e cognitivi raggiunti	10
Parte quarta METODOLOGIA, MEZZI, SPAZI	Metodi e tecniche d'insegnamento	11
	Materiali e strumenti utilizzati	11
Parte quinta VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche e valutazioni quadrimestrali	12
	Griglie di valutazione Prima Prova Scritta	13
	Griglie di valutazione Seconda Prova Scritta	16
	Griglie di valutazione colloquio	18
	Valutazione Credito Scolastico	19
Parte sesta P.C.T.O.	Scheda informativa P.C.T.O.	21
	Attività moduli orientamento	23
Parte settima EDUCAZIONE CIVICA	Percorso di Educazione civica	24
	Unità di apprendimento multidisciplinare per l'Educazione civica	26
Parte ottava UDA INTERDISCIPLINARI	Obiettivi e contenuti delle UDA interdisciplinari: <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro tra diritti, doveri, libertà, sicurezza e dignità umana 2. Estetica e funzionalità 3. Luce e colore 4. Ambiente e territorio: espressioni di una comunità attiva 	28
Parte nona SIMULAZIONI DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO	Testo della simulazione della prima prova scritta	36
	Testo della simulazione della seconda prova scritta	42
ALLEGATI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ SCHEDE DISCIPLINARI (Allegato n. 1) ❖ SCHEDE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (Allegato n. 2) 	

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore BOCCIONI/FERMI è un polo professionale polispecialistico (Servizi Commerciali, Manutenzione e Assistenza tecnica, Servizi socio-sanitari/indirizzo Ottico ed Odontotecnico, Servizi per l'Agricoltura e Sviluppo rurale) che copre logisticamente l'area Sud della città, ma anche i centri vicini, e, grazie alla concentrazione degli indirizzi, è in grado di venire incontro alle esigenze delle famiglie coniugando la diversificazione formativa con l'opportunità di ottimizzare i tempi degli spostamenti.

Tra i punti di forza dell'Istituto si sottolineano:

-la realizzazione di diverse esperienze di PCTO coerenti con la specificità dei suoi profili per un approccio più concreto con il mondo del lavoro e secondo quanto richiesto dalla riforma che sollecita un processo di apprendimento realizzato anche attraverso esperienze "dirette",

-il potenziamento dell'area professionalizzante per le classi 1^a, 2^a e 3^a finalizzato ad implementare le competenze specifiche dei vari indirizzi (Servizi Commerciali, Manutenzione e Assistenza tecnica, Servizi per l'Agricoltura e Sviluppo rurale),

-il settore Socio-Sanitario diurno con l'articolazione Ottico e Odontotecnico,

-la presenza di tre corsi serali di secondo livello per adulti nell'indirizzo Agricoltura e Sviluppo rurale, Manutenzione e Assistenza tecnica e Socio-Sanitario, diretti ai bisogni di coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore nei settori di riferimento citati e che forniscono una preparazione specifica, offrendo la possibilità di frequentare lezioni in orario pomeridiano/ serale con relativi vantaggi per coloro che hanno difficoltà a frequentare un corso scolastico antimeridiano,

-la quantità e la polivalenza dei laboratori informatici, di indirizzo e multimediali con numerose postazioni permettono a tutti gli studenti di svolgere le lezioni curriculari non solo nell'aula tradizionale, ma usufruendo di strumenti diversificati,

-i numerosi P.O.N. e P.O.R., e alcune attività curriculari che vengono realizzate grazie anche all'ausilio dei nuovi "media",

-l'attenzione rivolta agli studenti diversamente abili,

-le procedure innovative per l'inclusione di alunni stranieri.

L'utenza scolastica è alquanto eterogenea per quanto attiene al contesto socio-familiare e vi è la presenza di un certo numero di studenti provenienti da ambienti disagiati sia sul piano economico che culturale. Questi elementi orientano le scelte della scuola verso una particolare attenzione alle dinamiche inclusive.

L'Istituto ha cercato in questi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio e punto di riferimento culturale. L'eterogeneità dell'utenza scolastica è risultata volano per una ricerca didattica sempre più personalizzata e centrata sulla specificità degli studenti. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso adeguati interventi didattici che prevedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, degli insegnanti dei relativi Consigli di classe e anche degli assistenti educativi.

Parimenti efficaci risultano essere gli interventi a favore degli alunni di cittadinanza non italiana grazie al coinvolgimento di associazioni operanti nel settore per cui al momento non si registrano, in generale, casi di fallimenti e di abbandono scolastico. È da sottolineare, infine, che la presenza dei corsi per adulti attivi nell'Istituto, consentono il rientro nel percorso formativo a coloro che vogliono riprendere gli studi o hanno bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale favorendo, anche, l'integrazione degli adulti stranieri e fornendo loro gli strumenti per una migliore integrazione culturale, sociale nonché linguistica. L'Istituto si connota per buone prassi di integrazione tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro. Ciò favorisce un orientamento continuo, una valorizzazione delle singole capacità e risorse e uno slancio motivazionale che si ripercuote anche in termini di successi scolastici. Fattive e numerose sono le collaborazioni e le convenzioni con Istituzioni ed Enti locali, Università, Aziende di settore e CPIA improntate al confronto e alla condivisione di scelte e proposte progettuali. Tra le esperienze più significative di integrazione è da considerare l'apprendistato di primo livello.

In considerazione di tale quadro ed in relazione alla tipologia specifica dei corsi di studio, la scuola ha elaborato un P.T.O.F. coerente, avendo cura di coniugare il suo specifico ruolo di agenzia culturale ed educativa con le esigenze di professionalità e competenza richieste dalla società moderna.

Parallelamente, dunque, al percorso didattico, sono stati elaborati progetti ed attività diverse, molti dei quali in stretto contatto con il mondo del lavoro, il cui obiettivo è stato quello di fornire una migliore e adeguata conoscenza delle reali opportunità lavorative richieste dal mercato sia locale che nazionale.

PROFILO PROFESSIONALE

COMPETENZE	<p>La professione di odontotecnico è regolamentata dall'articolo 11 del Regio Decreto n. 1334/1928 e dagli articoli 140-142 del Regio Decreto n. 1265/1934, che lo definisce come professionista della arte ausiliaria delle professioni sanitarie che costruisce apparecchi di protesi dentaria, sulla base di modelli tratti dalle impronte fornite dai medici chirurghi abilitati all'esercizio dell'odontoiatria. Il Diplomato possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentarie, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Socio-sanitari Articolazione "<i>Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico</i>" è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;• Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;• Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;• Aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore. <p>A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare le tecniche necessarie per realizzare tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica, dei materiali dentali per la realizzazione di un manufatto protesico;3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;7. Interagire con lo specialista odontoiatra;8. Aggiornare le competenze.
SBOCCHI PROFESSIONALI	<p>Il Diplomato di Istruzione Professionale dell'Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari", nell'articolazione "<i>Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico</i>" potrà esercitare la propria attività in forma autonoma (impresa odontotecnica) o all'interno di una struttura sanitaria pubblica. Può inoltre esercitare attività didattica e di consulenza professionale, nonché esprimere pareri tecnici, su richiesta del perito medico legale, in ordine a manufatti protesici e ortodontici che devono essere conformi a standard qualitativi europei.</p> <p>Oltre alle attività specifiche in ambito socio-sanitario il diplomato, al termine del percorso formativo quinquennale, potrà partecipare a tutti i concorsi banditi dagli enti pubblici sia centrali che periferici per i quali è richiesto un Diploma di stato. Inoltre l'abilitazione alla professione di odontotecnico consente al neo-diplomato:</p> <ul style="list-style-type: none">- di inserirsi nel mondo del lavoro principalmente come:<ul style="list-style-type: none">• Titolare di laboratorio odontotecnico (avviamento di una propria impresa);• Lavoratore abilitato dipendente di laboratorio odontotecnici (in strutture pubbliche e private);• Dimostratore di prodotti dentali;• Promotore alle vendite di prodotti merceologici dentali;• Informatore scientifico di prodotti ed attrezzature innovative di laboratori odontotecnici;• Collaboratore di riviste di settore;- di accedere a corsi di specializzazione post-qualifica (da definire con gli enti interessati).

	<p>- di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare Odontoiatria, e a corsi post Diploma, in particolare Igienista dentale.</p> <p>Il proseguimento degli studi universitari è consentito in tutte le facoltà, ma sono esplicitamente consigliate le lauree delle professioni sanitarie quali Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Scienze Biotecnologiche, Farmacia, Scienze Biologiche, o le Lauree Triennali in Igienista Dentale, Scienze Infermieristiche, Tecnico di Radiologia, Fisioterapista, Dietologia, Tecnico di laboratorio di analisi fisico-chimiche.</p>
CODICE ATECO	 C 32

**PARTE SECONDA
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI

DISCIPLINE	Classe di concorso	ORE ANNUE				
		1° e 2° anno (biennio comune)		3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	A-12	132	132	132	132	132
Lingua inglese	A-24	99	99	66	66	66
Storia	A-12	33	33	66	66	66
Geografia generale ed economica	A-21	33				
Matematica	A-26	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	A-46	66	66			
Scienze motorie e sportive	A-48	66	66	66	66	66
RC o attività alternative		33	33	33	33	33
Totale ore		594	594	462	462	462

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	Classe di concorso	ORE ANNUE				
		1° e 2° anno (biennio comune)		3° anno	4° anno	5° anno
Scienze integrate (Fisica – Chimica- Scienze della Terra e Biologia)	A-20 A-34 A-50	132	132			
Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione	A-41	66	66			
Anatomia, Fisiologia, Igiene	A-15	66	66	99		
Gnatologia	A-15				99	99
<i>di cui in compresenza</i>	B-06				99	99
Disegno artistico e Modellazione odontotecnica	A-16	66	66	132	132	
<i>di cui in compresenza</i>	B-06	66	66	132	132	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-19					66
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	B-06	132	132	231	231	297
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	A-34			132	132	132
<i>di cui in compresenza</i>	B-06			132	132	132
Totale ore		462	462	594	594	594
<i>di cui in compresenza</i>	B-06	66	66	264	363	264

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno scolastico	ISCRITTI	INSERIMENTI	TRASFERIMENTI	AMMISSIONI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
III anno: 2021-2022	19	3	2	19 SENZA DEBITO 1 CON DEBITO
IV anno: 2022-2023	20	3	1	21 SENZA DEBITO 1 CON DEBITO
V anno: 2023-2024	22	0	0	////////////////////

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	Continuità		
		3° anno	4° anno	5° anno
COPPOLA ANTONELLA	SOSTEGNO	x	x	x
CURATOLA FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	x	x	x
FAVASULI SALVATORE	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA		x	x
GIOVE DELIA SAPIENZA	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	x	x	x
MENDOLA DANIELA	RELIGIONE CATTOLICA	x	x	x
MICALIZZI ANTONELLA FRANCESCA	GNATOLOGIA	x	x	x
MOSCATO PANNUTI GIUSEPPA	STORIA, LINGUA LETTERATURA ITALIANA	x	x	x
POLIMENI ANGELA	MATEMATICA	x	x	x
ROMEO ANGELO	GNATOLOGIA, SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI		x	x
SURACI ANTONELLA	LINGUA INGLESE	x	x	x
ZOCALI GIUSEPPE	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA			x

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 22 allievi, 11 ragazzi e 11 ragazze, iscritti per la prima volta al quinto anno. Il nucleo originario si è modificato durante il percorso, alcuni alunni si sono trasferiti in altri istituti e si sono registrati cinque inserimenti al terzo anno e tre al quarto. Nella classe è presente un allievo in situazione di disabilità, seguito dall'insegnante di sostegno e per il quale è stato adottato un Piano Educativo Individualizzato (PEI) nella forma semplificata, con una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali.

La composizione del Consiglio di classe è rimasta pressoché invariata negli anni, assicurando nell'arco del quinquennio una solida continuità didattica. La stabilità del Consiglio di classe ha consentito, pertanto, di operare in modo sinergico condividendo le scelte educative e le strategie metodologiche. I percorsi didattici sono stati articolati in unità di apprendimento affrontate in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici delle singole discipline, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è rivelata sostanzialmente corretta, rispettosa delle regole scolastiche e, in generale, vivace ma senza eccessi. I rapporti tra studenti sono stati positivi, anche se non è mancato qualche problema relazionale, ragion per cui i docenti si sono impegnati nel favorire un clima collaborativo ed empatico.

Per quanto riguarda la partecipazione alla vita scolastica, gli studenti hanno dimostrato diversi livelli interesse alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari: alcuni degli alunni hanno evidenziato buone motivazioni all'apprendimento e disponibilità a cogliere gli stimoli dei docenti; altri, invece, hanno messo in luce una certa difficoltà nel mantenere adeguati livelli di attenzione ed impegno e non si sono sempre lasciati indirizzare nell'acquisizione di un metodo di studio del tutto efficace.

La frequenza è risultata, per la maggior parte degli alunni, regolare e costante e solo in qualche caso si è registrato un consistente numero di assenze che ha inficiato in parte la qualità della preparazione e dato dimostrazione di non aver del tutto maturato la giusta consapevolezza nei confronti dell'impegno che li attende a conclusione del ciclo di studi.

In relazione agli apprendimenti, la classe si colloca globalmente a un livello generalmente medio di competenze, gli obiettivi educativi e didattici sono stati conseguiti in misura diversificata in base alle capacità, alle attitudini, all'impegno, alla partecipazione, alla frequenza scolastica e ai livelli di partenza. La classe si presenta articolata in tre fasce di livello con caratteristiche diverse: un gruppo di alunni ha evidenziato impegno adeguato, senso di responsabilità e di rispetto dei doveri scolastici conseguendo validi risultati in termini di conoscenze e competenze; un secondo gruppo che, caratterizzato da un impegno non sempre costante e da un metodo di studio talvolta mnemonico, ha acquisito conoscenze e competenze sufficienti; infine è presente un gruppo di allievi che, a causa di carenze pregresse, di un metodo di studio disorganico, di un impegno irregolare nello studio e nella partecipazione nonché, in qualche caso, di una frequenza discontinua, ha acquisito conoscenze essenziali e competenze di base.

Gli studenti hanno partecipato a numerose attività che hanno arricchito l'offerta formativa. Tutti gli allievi hanno compiuto le esperienze di P.C.T.O. previste per l'anno in corso e l'interesse con cui la classe ha seguito tali percorsi li ha aiutati a essere partecipi nella costruzione del loro processo formativo e di orientamento. Le attività che gli studenti hanno svolto nell'ambito dei PCTO sono indicate in dettaglio nella relazione redatta dal docente Tutor.

Relativamente all'alunno con PEI semplificato, l'azione didattico-educativa è stata svolta in sinergia con l'insegnante di sostegno. Pertanto, per garantire all'alunno le condizioni più favorevoli per lo svolgimento delle varie prove d'esame, si propone la presenza del suddetto docente. Per le strategie e i metodi utilizzati si rimanda all'allegato n.2.

PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Professionali ha come finalità:

- la crescita educativa, culturale e professionale di ogni studente che consenta di assemblare in un unico sapere la varietà dei saperi con lo scopo di sollecitare a motivazioni più concrete;
- lo sviluppo di una personale capacità di giudizio;
- l'attuazione del senso di responsabilità della persona

In continuità con il Primo ciclo, lo studente, attraverso gli obiettivi trasversali delle singole discipline, effettua il proprio percorso con un continuo arricchimento di conoscenze e abilità che lo portano all'acquisizione di competenze fondamentali per la crescita della propria personalità come individuo, cittadino e lavoratore.

Nello specifico ambito dell'Istituto professionale Boccioni Fermi di Reggio Calabria, alla solida preparazione sul piano della cultura generale, si coniuga un costante arricchimento dello specifico settore che porta il giovane a comprendere i meccanismi produttivi, i sistemi economici locali, nazionali e i loro riflessi in ambito europeo, con continue simulazioni di situazioni operative reali.

La presenza consistente delle discipline dell'area d'indirizzo sin dal primo anno si realizza con metodologie di tipo laboratoriale che consentono uno sviluppo iniziale e un graduale incremento nel corso del quinquennio delle competenze del settore specifico.

Grazie al PCTO queste valenze si accrescono attraverso il confronto con il mondo del lavoro, portando il giovane ad essere consapevole e sicuro delle proprie future scelte sia per la prosecuzione degli studi sia per l'inserimento nella realtà produttiva. Tenendo presente quanto indicato dal PECUP, si è proceduto ad organizzare il piano di lavoro per ogni Consiglio di classe e le programmazioni delle singole discipline, attraverso periodiche riunioni dei Dipartimenti disciplinari.

Coerentemente all'attività programmatica prevista ciascun docente ha proposto analisi e soluzioni di casi pratici nonché analisi di testi di diversa natura (letterari, storici, normativi, linguistici ecc..) anche mediante la decodifica di mappe, di schemi, di grafici, di tabelle.

Sono stati, altresì, attuati interventi curriculari finalizzati al superamento delle carenze disciplinari emerse con

- pause didattiche,
- attività operative in classe con il diretto coinvolgimento degli alunni anche attraverso lavori di gruppo
- potenziamento attività di scrittura in riferimento alle diverse tipologie di prima prova d'Esami di Stato
- potenziamento di tecniche e abilità di studio per favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo e rafforzare le loro abilità di base
- periodica attività di revisione e fissazione del programma svolto.

Sul piano valutativo sono stati adottati criteri, tabelle tassonomiche e rubriche valutative approvati dal Collegio dei docenti e le prove di verifica si sono svolte affiancando alle metodologie tradizionali quelle previste dal nuovo regolamento sugli Esami di Stato. Sempre in questo senso le strategie didattiche adottate hanno mirato alla conquista dei saperi essenziali delle varie discipline in una prospettiva di sviluppo di conoscenze e abilità.

Per aiutare gli studenti ad affrontare l'esame con tranquillità e consapevolezza sono state effettuate simulazioni delle prove d'esame con le modalità indicate in una specifica sezione successiva.

Sono state, inoltre, progettate, in sinergia con i piani di studio ed il percorso formativo degli alunni, attività collaterali, integrative e complementari (proiezioni, visite, ecc.) dettagliate, anche queste, nelle sezioni successive del presente documento.

Per quanto riguarda, invece, il percorso di PCTO, la classe ha svolto attività coerenti con quanto programmato (per il dettaglio si rimanda alla parte sesta del presente documento).

PARTE TERZA
PROGRAMMAZIONE COLLEGIATA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per il dettaglio relativo alle singole discipline, si rimanda agli allegati delle schede disciplinari (All. n.1).

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI		
FORMATIVI		
<ul style="list-style-type: none"> • Fornire opportunità e strumenti che consentano l'affermazione delle capacità e della personalità di tutti gli alunni • Favorire negli alunni l'acquisizione di un'identità personale e sociale, sviluppando la loro attitudine a partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività. • Promuovere la crescita individuale degli alunni sul piano: <ul style="list-style-type: none"> - dell'autonomia e di un maturo senso di responsabilità; - della puntualità nell'assolvimento di compiti ed impegni diversi; - del rispetto delle regole e dell'Istituzione scolastica; - del confronto, del rispetto delle opinioni altrui, della condivisione di soluzioni comuni; - del rispetto del proprio ruolo professionale. 		
COGNITIVI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere i contenuti delle singole discipline e iniziare a cogliere l'interazione tra i diversi ambiti del sapere.</p> <p>Conoscere comportamenti, procedure anche d'igiene e sicurezza declinazione delle attrezzature e delle procedure di tutte le protesi dentali eseguite in conformità Ce 93/42</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di gruppo di lavoro più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di ambito sanitario</p> <p>Iniziare a formulare giudizi autonomi, fondati sull'analisi dei fatti e sullo scambio dialettico</p>	<p>Saper comunicare in modo semplice, ma con sicurezza e correttezza sia nell'ambito della quotidianità, che in aree volte all'ampliamento degli orizzonti culturali.</p> <p>Usare un lessico di base relativo alla professione.</p> <p>Accrescere la propria competenza tecnica sapendosi rapportare in modo corretto a compagni, docenti e altri soggetti</p>	<p>Condurre in modo chiaro, logicamente e concettualmente ordinato la comunicazione, con efficace riutilizzo del lessico specifico</p> <p>Saper leggere organicamente le conoscenze acquisite in funzione della costruzione di manufatti</p> <p>Interagire con l'odontoiatra in merito alla corretta scelta dei materiali e alla progettazione della protesi</p> <p>Fare uso dei materiali a disposizione e risolvere nuovi problemi in autonomia operativa. Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche, tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>

PARTE QUARTA

METODOLOGIA - MEZZI - SPAZI

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI

- Strutturazione del programma per moduli e per unità didattiche
- Trattazione degli argomenti dalle nozioni più semplici a quelle più complesse
- Coinvolgimento diretto degli allievi
- Informazioni sulla programmazione disciplinare e sul progetto educativo

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

- Lezione frontale di presentazione e/o di sintesi
- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Dibattiti
- Ricerche
- Simulazioni
- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer to peer

MODALITÀ DI LAVORO

- Lezione/applicazione
- Scoperta guidata
- Problem solving
- Bachecca Argo DIDUP
- Videoconferenze
- Videolezioni
- Tutorial
- Webinar su specifici argomenti d'indirizzo

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di Testo
- supporti informatici
- Schemi e appunti
- Fotocopie
- Sintesi
- Documenti di approfondimento
- Mappe concettuali
- Ricerche su siti di settore

SPAZI

- Aula
- Palestra
- Laboratori
- Aula Magna
- Biblioteca

PARTE QUINTA VERIFICA E VALUTAZIONE

I Dipartimenti hanno redatto Rubriche di valutazione con esplicitate per ogni indirizzo le competenze e i livelli di valutazione (allegate al PTOF presente sul sito dell'Istituto www.boccionifermi.edu.it).

VERIFICHE

TIPOLOGIA
Verifiche orali
PROVE SCRITTE Tema - Prove scritte Relazione - Composizione scritta Analisi di testo
Prova strutturata e/o semistrutturata
Problemi
Casi pratici e professionali
Esercizi -Esercitazioni

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

CRITERI

Tenuto conto dei livelli di partenza della classe, la valutazione orale è stata riferita ai seguenti indicatori:

- Profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità, capacità)
- Impegno
- Partecipazione
- Progressi compiuti dagli alunni nel corso dell'anno

PERIODICITÀ DELLE VALUTAZIONI

1. I periodo intermedio
2. I quadrimestre
3. II periodo intermedio
4. Scrutinio finale

Corrispondenza tra voti e livelli:

1-2	Nullo
3	Scarso
4	Insufficiente
5	Mediocre
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Ottimo
10	Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

(ai sensi del D.M. 769 del 26 novembre 2018 – quadro di riferimento prima prova scritta)

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punt. max	P. attr.	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punt. max	P. attr.
Organizzazione del testo punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso	2		Rispetto dei vincoli posti nella consegna punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	2	
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso	4			- li rispetta in minima parte	4	
	- una sufficiente organizzazione del discorso	6			- li rispetta sufficientemente	6	
	- un'adeguata organizzazione del discorso	8			- li rispetta quasi tutti	8	
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso	10			- li rispetta completamente	10	
Coesione e coerenza testuale punti 10	scarso rispetto dei vincoli di coesione e coerenza.	2		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 10	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	2	
	qualche carenza nel rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	4			- una comprensione parziale	4	
	sufficiente rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	6			- una sufficiente comprensione	6	
	vincoli di coesione e coerenza complessivamente rispettati	8			- una comprensione adeguata	8	
	pieno rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	10			- una piena comprensione	10	
Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2		Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica punti 10	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi	2	
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4			- alcuni errori di analisi	4	
	- un lessico semplice ma adeguato	6			- qualche inesattezza o superficialità di analisi	6	
	- un lessico specifico e appropriato	8			- analisi completa e precisa	8	
	- un lessico specifico, vario ed efficace	10			- analisi ricca e approfondita	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	2		Interpretazione corretta e articolata del testo punti 10	L'elaborato evidenzia: - interpretazione errata o scarsa	2	
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	4			- interpretazione parzialmente adeguata	4	
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	6			- interpretazione nel complesso corretta	6	
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	8			- interpretazione corretta con riferimenti approfonditi	8	
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10			- interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ed espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4		____ /40			
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8					
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12					
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16					
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20					
____ / 60							

Punteggio ____ / 100

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito in ventesimi con opportuna proporzione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio ____ / 20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punt. max	P. attr.	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punt. max	P. attr.
Organizzazione del testo punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso	2		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	L'elaborato: - non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3	
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso	4			- presenta errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6	
	- una sufficiente organizzazione del discorso	6			- individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9	
	- un'adeguata organizzazione del discorso	8			- individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12	
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso	10			- individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15	
Coesione e coerenza testuale punti 10	Scarso rispetto dei vincoli di coesione e coerenza.	2		Capacità di sostenere con coerenza il ragionamento adottando connettivi pertinenti punti 15	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	3	
	Qualche carenza nel rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	4			- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	6	
	Sufficiente rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	6			- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi abbastanza pertinenti	9	
	Vincoli di coesione e coerenza complessivamente rispettati	8			- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	12	
	Pieno rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	10			- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	15	
Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 10	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o fuori luogo	2	
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4			- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	4	
	- un lessico semplice ma adeguato	6			- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	6	
	- un lessico specifico e appropriato	8			- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	8	
	- un lessico specifico, vario ed efficace	10			- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con pertinenza	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	2		_____ /40			
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	4					
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	6					
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	8					
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ed espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4					
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8					
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12					
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16					
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20					
_____ / 60				Punteggio _____ / 100			

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito in ventesimi con opportuna proporzione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio _____ / 20

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punt. max	P. attr.
Organizzazione del testo punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso	2	
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso	4	
	- una sufficiente organizzazione del discorso	6	
	- un'adeguata organizzazione del discorso	8	
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso	10	
Coesione e coerenza testuale punti 10	Scarso rispetto dei vincoli di coesione e coerenza.	2	
	Qualche carenza nel rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	4	
	Sufficiente rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	6	
	Vincoli di coesione e coerenza complessivamente rispettati	8	
	Pieno rispetto dei vincoli di coesione e coerenza	10	
Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4	
	- un lessico semplice ma adeguato	6	
	- un lessico specifico e appropriato	8	
	- un lessico specifico, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	2	
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	4	
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	6	
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	8	
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ed espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4	
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8	
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12	
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16	
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20	
_____ / 60			

INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punt. max	P. attr.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi punti 15	L'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; parafrasi non coerente	3	
	- rispetta in minima parte la traccia; titolo poco appropriato; parafrasi poco coerente	6	
	- rispetta sufficientemente la traccia; titolo e/o parafrasi abbastanza coerenti	9	
	- rispetta adeguatamente la traccia; titolo e/o parafrasi corretti e coerenti	12	
	- rispetta completamente la traccia; titolo e/o parafrasi molto appropriati ed efficaci	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 15	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso dell'esposizione	3	
	- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	6	
	- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	9	
	- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	12	
	- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 10	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	2	
	- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori	4	
	- sufficiente articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	6	
	- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, corretti e pertinenti	8	
	- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali	10	
_____ / 40			

Punteggio _____ / 100

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito in ventesimi con opportuna proporzione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Facendo riferimento al decreto ministeriale n.164 del 15 giugno 2022 e alla G.U. n. 234 del 06.10.2022, in cui vengono elencati i nuclei tematici d'indirizzo correlati alle competenze e gli obiettivi della prova, il Consiglio di classe delibera all'unanimità di effettuare la II prova in 6 ore, senza estensione laboratoriale, per consentire pari opportunità a tutti i candidati.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Dimostrare di saper applicare i protocolli di lavorazione necessari a costruire ogni tipologia di protesi, progettata nel rispetto dei criteri anatomo-biologici e in coerenza con la prescrizione dell'odontoiatra• Interpretare documenti tecnici relativi ai materiali e alla strumentazione• Redigere relazioni tecniche e documentazione professionale con specifico linguaggio• Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

(secondo il QdR cod.IP04 D.M. n.164 del 15 giugno 2022)

	INDICATORE	PUNTEGGIO		PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	<u>CAPACITÀ DI SELEZIONARE ED UTILIZZARE LE CONOSCENZE DISCIPLINARI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA</u> Max p.6	1	limitate/frammentarie	
		2	superficiali e incomplete	
		3	essenziali	
		4	puntuali	
		5	approfondite	
		6	dettagliate, analitiche, accurate	
2	<u>CAPACITÀ DI ANALISI E COMPRESIONE DELLA TRACCIA PROPOSTA E INDIVIDUAZIONE DELLA SOLUZIONE PIU' IDONEA ATTRAVERSO LE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI SVILUPPATE</u> Max p.7	1	scarse con poche competenze metodologiche teorico/pratiche	
		2	imprecise con non adeguate competenze metodologiche teorico/pratiche	
		3	essenziali con mediocri competenze metodologiche teorico/pratiche	
		4	adeguate con sufficienti competenze metodologiche teorico/pratiche	
		5	corrette con discrete competenze metodologiche teorico/pratiche	
		6	chiare e appropriate con buone competenze metodologiche teorico/pratiche	
		7	precise, creative con ottime competenze metodologiche teorico/pratiche.	
3	<u>COMPLETEZZA DELLO SVOLGIMENTO E COERENZA CON LE INDICAZIONI DELLA TRACCIA SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA</u> Max p.4	1	testo svolto in modo disorganico	
		2	testo con individuazione parziale dei concetti chiave	
		3	testo corretto con individuazione chiara dei concetti chiave	
		4	testo completo, approfondito e con collegamenti coerenti e significativi	
4	<u>CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI UTILIZZANDO L'ORTUNO LINGUAGGIO TECNICO</u> Max p.3	1	limitata con linguaggio semplice	
		2	corretta con linguaggio pertinente	
		3	ben articolata, sicura con linguaggio specifico e preciso	
		TOTALE PUNTI	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A –O.M n.55 del 22.03.2024

Griglia di valutazione della prova orale. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicata

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20

VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri:

-Profitto: determina la banda di oscillazione del credito.

-Per l'attribuzione del credito scolastico sono stati individuati indicatori e descrittori secondo norma; ad ognuno di essi sono stati, altresì, fatti corrispondere dei sottopunti per potere definire l'attribuzione del punteggio corrispondente alla banda di oscillazione come da tabelle approvate dai Dipartimenti e dai Consigli di classe.

Si rimanda alla consultazione delle singole schede dei tre anni per ciascun alunno.

SCHEDA VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO
Classe 5^AD Anno Scol. 2023/2024

Alunno/a: _____

Indicatore	Punti	
FREQUENZA		
75 – 79 %	0	
80 – 85 %	1	
86 – 90 %	2	
91 – 100 %	3	
Indicatore	Punti	
INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA AL DIALOGO EDUCATIVO IN PRESENZA E DIDATTICA A DISTANZA		
Incostante	1	
Adeguato	2	
Costante	3	
Serio	4	
Indicatore	Punti	
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE		
Nessuna	0	
Superficiale	1	
Costante e costruttiva	2	
Costruttiva e creativa	3	
Indicatore	Punti	
ESPERIENZE FORMATIVE REALIZZATE AL DI FUORI DELLA SCUOLA		
Nessuna	0	
Appena coerente con PTOF	1	
Pienamente coerente con PTOF	2	
Indicatore	Punti	
PARTECIPAZIONE AI P.C.T.O.		
Scarsa	0	
Insufficiente	1	
Sufficiente	2	
Discreta/Buona	3	
Ottima/Eccellente	4	
Totale punti assegnati		

Media voti	
Punti assegnati:	
Credito classe 5 ^A	

Credito A. S. 2021/2022 Classe 3 ^A	
Credito A. S. 2022/2023 Classe 4 ^A	
Credito A. S. 2023/2024 Classe 5 ^A	
Integrazione	
Totale Credito a.s. 2023/24	

Tabella Ripartizione Punti Totalizzati		
Media Voti	Min.	Max.
		1 - 8
M < 6	////////	////////
M = 6	9	10
6 < M ≤ 7	10	11
7 < M ≤ 8	11	12
8 < M ≤ 9	13	14
9 < M ≤ 10	14	15

N. B.: premesso che l'oscillazione di banda si attesta prevalentemente sullo scarto di un punto, la ripartizione ha tenuto conto dei seguenti criteri:
-valorizzazione del percorso didattico e formativo degli alunni;
-qualificazione del merito.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Cama

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. lgs. n. 39/9*

PARTE SESTA
PERCORSO TRIENNALE
PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO): Indirizzo Odontotecnico

DOCENTE TUTOR: prof. Angelo Romeo

TITOLO: “Un sorriso è sempre un regalo”

PREMESSA

L'attività di PCTO è stata programmata secondo criteri di continuità con il percorso progettuale avviato nella III classe; ciò ha permesso alla classe di completare la specializzazione biennale progettata a suo tempo nonché di arricchire il curriculum vitae degli allievi con una certificazione di competenze spendibili in ambiti diversi. Per il dettaglio si rimanda alla scheda sottostante.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO	<p>L'alternanza scuola-lavoro, oggi definita PCTO, istituita con la legge n. 53/2003, D.lgs. n.77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo. La durata minima prevista per il triennio è di 210 ore complessive. L'esperienza di alternanza scuola-lavoro è stata effettuata nel corso dei tre anni, ha visto impegnati tutti gli studenti della classe 5 sez. D odontotecnico. L'attività di PCTO nel triennio è stata svolta a scuola e presso gli studi odontotecnici, aziende, laboratori.</p> <p>La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studio, delle competenze e conoscenze richieste dei laboratori odontotecnici e altre strutture, ove possibile della vicinanza al comune di residenza. È stata stipulata la Convenzione tra gli Odontotecnici e la Scuola. Le famiglie e gli alunni hanno sottoscritto il Patto Formativo per l'alternanza scuola-lavoro. Le ore effettuate dai singoli alunni si sono svolte a scuola o nelle ore pomeridiane. Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato in itinere tramite contatti telefonici con i tutor aziendali e il tutor scolastico.</p> <p>Per il terzo anno le ore a scuola sono state svolte dai docenti curricolari così ripartite: Realizzazione del curriculum; Gestione Foglio Excel, Modellazione di elementi dentali; Elementi di primo soccorso; Malattie infettive; Corso sulla Sicurezza, Scienze dei materiali dentali, Laboratorio di odontotecnica, Corso di ortodonzia a scuola con esperto esterno.</p> <p>Nel quarto anno la classe ha partecipato al PMI day (Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese) e a webinar delle ditte di settore. Sono stati effettuati webinar con la Rete nazionale Istituti Odontotecnici. Tutti gli alunni hanno partecipato al corso di ortodonzia con esperto esterno. Sono state stipulate convenzioni con aziende di settore. Sono state svolte dai docenti curricolari ore di approfondimento così ripartite: Rappresentazione e modellazione odontotecnica 6h. Gnatologia 15h. Scienze dei materiali dentali 21h. Esercitazione di laboratorio odontotecnica 13h. La classe ha partecipato on line ai webinar dell'Università Mediterranea e ha frequentato per 16h il Corso di Ortodonzia “Introduzione alla pratica ortodontica”, svolto dall'esperto Novello Luigi, il corso sulla “Sicurezza sul lavoro” svolto in Aula Magna ore 2.</p> <p>Inoltre, hanno partecipato ai seguenti webinar e corsi: Associazione orientatori italiani Ore 1; Federodontotecnica re 4; Safer internet day Ore 4; “Santa Apollonia”: Rapporti odontoiatrico-odontotecnico: aspetti legali e deontologici Ore 4; Giornata di sensibilizzazione sull'epilessia Ore 2; Polizia di Stato progetto “Incroci” Ore 1; Unione donne italiane: La storia delle gelsominaie di Calabria Ore 1; ADISCO: Associazione donatrici italiane sangue del cordone ombelicale Ore 2; Accademia di Medicina Osteopatica “Alessandro IV” di RC Ore 3 ; Webinar Earth Day 2020 – Un viaggio sostenibile dal polo sud al polo nord Ore 1; Prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo Ore 2,30; Progetto “Solo tu” Ore 4,30 Università Mediterranea di RC: Giornata mondiale del P-Greco Ore 5,30;</p>
---------------------------------	---

	<p>Expodental 2023 Rimini Ore 40.</p> <p>Nelle ore pomeridiane il PCTO si è svolto presso laboratori odontotecnici o aziende.</p> <p>Il tutor scolastico al termine del PCTO ha compilato per ciascun alunno la certificazione del percorso delle competenze relativo all'anno scolastico in corso. L'esperienza dell'alternanza può ritenersi nel complesso positiva, anche se, la collocazione degli alunni, non sempre è risultata agevole per conciliare le molteplici esigenze delle aziende e degli enti ospitanti con le richieste espresse dalla scuola e dagli alunni.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei alla professione di odontotecnico. - Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove. - Applicazione delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico. - Conoscenza del territorio e delle istituzioni in esso presenti. - Approfondimento e applicazione della legislazione vigente in materia della sicurezza sul lavoro e legalità. - Realizzazione di manufatti protesici dentali mobili sia parziali che totali su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente. - Individuazione sul modello delle parti anatomiche indispensabili per la costruzione dei manufatti sia preprotesici che protesici - Conoscenza delle proprietà dei materiali utilizzati (Conoscere l'anatomia e la morfologia dei denti - Capacità di leggere una prescrizione medica - Capacità essere in grado di compilare una scheda progetto e il certificato di conformità degli ausili nel rispetto della prescrizione e delle norme vigenti
ENTI E SOGGETTI COINVOLTI	<p>Laboratori Odontotecnici di Reggio Calabria e dintorni. Esperti del settore odontotecnico Aziende, Renaipo, Rhutinium, Università Mediterranea, Dea scuola, Expodental Rimini. Associazioni di settore e rientranti nella rete Alleanze Educative.</p>
ATTIVITÀ SVOLTE	<p>Per il dettaglio sulle attività svolte nel corso del triennio, per un minimo di 210 ore per alunno, si fa riferimento alle relative schede.</p>
METODOLOGIE	<p>La metodologia privilegiata è stata quella pratico-operativa finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare e migliorare le proprie competenze mediante un'esperienza lavorativa in ambiente protetto; - mettere alla prova e verificare le proprie attitudini. <p>L'attività sul piano metodologico è stata così articolata:</p> <p><i>Illustrazione</i> dei compiti e della specificità del settore Odontotecnico</p> <p><i>Applicazione</i> di quanto appreso nel percorso didattico mediante attività presso i laboratori odontotecnici, in aziende del settore a scuola: Learning by doing; Business game; Problem solving.</p>
COMPETENZE	<p>Le competenze acquisite saranno certificate e allegate alla documentazione che il C.d.c predisporrà per la Commissione degli Esami di Stato.</p>

ATTIVITÀ MODULI ORIENTAMENTO

DATA	ATTIVITÀ SVOLTA
27.10.2023	Uscita didattica presso il Castello Aragonese (R.C.) per la mostra "Bergarè, il bergamotto in mostra"
14.11.2023	Partecipazione al Salone dello Studente presso Palazzo S. Giorgio (Piazza Italia - R.C.)
27.11.2023	Uscita didattica presso il cinema Multisala Lumière per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi
30.11.2023	Open Day Università Mediterranea di Reggio Calabria
1.12.2023	Uscita didattica: visita al centro storico di Cosenza
6.12.2023	Orientamento alle carriere nelle Forze Armate
14.12.2023	Uscita didattica presso il sito archeologico "Ipogeo" di Piazza Italia (R.C.) per visitare la mostra "Musicarte: la scuola inclusiva in mostra".
17.01.2024	Incontro con esperti ANPAL - Progetto: "Insieme creiamo il futuro"
24.01.2024	Incontro con esperti ANPAL - Progetto: "Insieme creiamo il futuro"
26.01.2024	Incontro con esperti ANPAL - Progetto: "Insieme creiamo il futuro"
31.01.2024	PCTO: webinar Renaipo Ruthinium
5.02.2024	Uscita didattica: rappresentazione teatrale "I Promessi sposi" presso il Teatro F. Cilea di Reggio Calabria
6.02.2024	A.I.L.
15.02.2024	PCTO: webinar Renaipo Ruthinium
20.02.2024	Prog.Accademia BB.AA.: FACE Festival Aspromondo
28.02.2024	Uscita didattica: Gambarie Prog.Accademia BB.AA.: FACE Festival Aspromondo
15.03.2024	Prog.Accademia BB.AA.: FACE Festival Aspromondo
26.03.2024	PCTO: Progetto Ortodonzia "A scuola di nuove metodiche ortodontiche"
27.03.2024	Progetto "Missio Ragazzi 2024"
09.04.2024	PCTO: Progetto Ortodonzia "A scuola di nuove metodiche ortodontiche"
10.04.2024	Partecipazione alla manifestazione "Katedromos", il catechismo itinerante della sicurezza stradale presso il Salone Versace
15.04.2024	Teatro: Ulisse on the road
16.04.2024	PCTO: Progetto Ortodonzia "A scuola di nuove metodiche ortodontiche"
30.04.2024	Incontro con esperti ANPAL - Progetto: "Insieme creiamo il futuro"
13.05.2024	PCTO: Progetto Ortodonzia "A scuola di nuove metodiche ortodontiche"
13.05.2024	Orientamento: Incontro con l'Università Telematica Ecampus
14.05.2024	Orientamento: Incontro con l'Università Telematica UniPegaso
15.05.2024	Incontro con esperti ANPAL - Progetto: "Insieme creiamo il futuro"

PARTE SETTIMA

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Si tratta di una scelta didattico/educativa o didattico/disciplinare, relativa a una nuova "disciplina" insegnata a più voci valutata da più docenti; da ciò deriva, dunque, che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Partendo da questa premessa, sul piano operativo l'Istituto ha progettato un curriculum di 33 ore minime annue, definendo le modalità orarie (trasversalità delle discipline) e le modalità di valutazione dei percorsi. In particolare il curriculum progettuale ha previsto, come da linee guida, lo svolgimento di lezioni/attività afferenti ai 3 ambiti:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Relativamente a questo ambito si è puntato non solo a una conoscenza dei dettami costituzionali, ma parallelamente a una riflessione sui medesimi in modo da traslare, in una prassi quotidiana, l'esercizio dei diritti e doveri del "buon cittadino". Relativamente alla Costituzione sono stati, in particolare, affrontati i "temi dell'Ordinamento dello Stato delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza."

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tenendo conto delle indicazioni contenute nel punto 2 dell'Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in considerazione degli indirizzi dell'Istituto e coerentemente con il PTOF, è stata individuata, come tematica da affrontare trasversalmente, il goal n. 8 dell'Agenda 2030 "Lavoro dignitoso e crescita economica". Partendo da quest'ultima tematica, ogni Consiglio di classe ha sviluppato un'UDA tenendo conto delle specificità dei vari indirizzi.

3. CITTADINANZA DIGITALE

In coerenza con il PTOF d'Istituto, l'azione didattico/ formativa trasversale ha mirato a un approccio, da parte degli studenti, consapevole e critico con i nuovi strumenti tecnologici e i mezzi di comunicazione virtuale, In tal senso, lo sviluppo di questo ambito non è stato legato a una disciplina di settore o a un singolo docente, ma trasversalmente a tutte le discipline e a tutti i Consigli di classe, come del resto precisato nell' Allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – punto 3.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
Base non raggiunto	Lo studente ha raggiunto una scarsa padronanza degli elementi di competenza fondamentali	1-3
Base non raggiunto	Lo studente ha raggiunto una insufficiente padronanza degli elementi di competenza fondamentali	4
Base non raggiunto	Lo studente ha raggiunto un livello base di padronanza degli elementi di competenza fondamentali con qualche lacuna	5
Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di aver acquisito le competenze fondamentali	6
Intermedio	Lo studente svolge compiti in situazioni note, compiendo scelte consapevoli in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite.	7-8
Avanzato	Lo studente svolge compiti complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni fondamentali	9-10

SCHEDA RIASSUNTIVA	
CURRICOLO PROGETTUALE	CURRICOLO VALUTATIVO
<p>Progettazione delle 33 ore: azione collegiale progettuale dei Consigli di classe; la Costituzione, attività relative alle educazioni (ambientale, lavoro dignitoso, educazione digitale), elaborazione di un'UDA relativamente al punto 2 – Allegato A – Linee guida – “Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”.</p>	<p>Valutazione collegiale del Consiglio di classe in relazione alle 33 ore progettate d'intesa con il referente di Educazione Civica (docente di diritto della classe o altro docente abilitato in discipline giuridiche per le classi in cui non è presente tale disciplina)</p> <p>Valutazione di attività e progetti già presenti nel PTOF (es.: Educazione alla legalità, Educazione ambientale, La cittadinanza consapevole, ecc.).</p> <p>Risultati di apprendimento come da rubrica di valutazione.</p>

Tutti i docenti, e in particolare quelli dell'area storico-geografica e storico-sociale, hanno condiviso nelle loro programmazioni l'obiettivo fondamentale dello stesso e cioè quello di sviluppare nei nostri studenti competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Punto di partenza è stato il presupposto che la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARE
PER L'EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5ª sez. D Indirizzo: ODONTOTECNICO A.S.2023/2024**

TITOLO: Salute e benessere Gnatologia: Benessere psicofisico e qualità della vita Inglese: Health and addictions di inglese Italiano: Le dipendenze nella letteratura di fine Ottocento e del Novecento Matematica: Analisi ed interpretazione di dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche Religione: Le relazioni i benefici per ognuno di noi Diritto e legislazione socio-sanitaria: La sicurezza nel lavoro Scienze dei Materiali Dentali: La biocompatibilità del Titanio e della Zirconia nelle protesi dentarie Scienze Motorie: Sport e benessere Storia: Salute e benessere nel XX secolo Esercitazioni di laboratorio: La salute nel laboratorio odontotecnico				
DURATA/PERIODO				
n° ore complessivo 33, in base a quanto proposto da ogni docente nel consiglio del 19/10/2023: Gnatologia ore 3; Inglese ore 3; Italiano ore 5; Matematica ore 3; Religione ore 2; Diritto ore 3; Scienze dei Materiali Dentali ore 3; Storia ore 4; Scienze Motorie ore 3; Esercitazioni di laboratorio ore 4 Periodo di svolgimento I e II Quadrimestre				
PRODOTTO FINALE				
Cartelloni/Presentazione multimediale/Produzione di testi scritti				
ASSE CULTURALE	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
ASSE LINGUISTICO-ESPRESSIVO	Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo in relazione alla tematica trattata (salute e benessere). Costruire un'identità libera e responsabile, riconoscendo così il senso e il significato del rispetto reciproco della dignità umana.	Applicare le conoscenze in relazione alla produzione di testi scritti di vario tipo. Operare scelte morali circa l'esigenza di migliorare la salute e il benessere degli esseri umani.	Conoscere le tecniche di lettura e comprensione di testi diversi. Il rispetto dell'ambiente, e la responsabilità per il benessere comune attraverso la promozione per migliorare la salute	ITALIANO LINGUA STRANIERA RELIGIONE
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Osservare descrivere e analizzare la qualità della vita per migliorare la salute e il benessere delle comunità. Essere capace di rivedere e migliorare i propri comportamenti e il proprio stile di vita.	Applicare in laboratorio le conoscenze acquisite. Individuare i fattori di rischio e i fattori causali che possono incidere sulla salute dell'uomo. Prevenire i danni ambientali per la salute dell'uomo.	Conoscere metodi concetti e atteggiamenti per porsi domande osservare e comprendere le cause che compromettono la salute e il benessere dell'uomo. Conoscere la normativa relativa alla sicurezza per il benessere e la salute.	GNATOLOGIA SCIENZE DEI MATERIALI DENT. DIS.ART. E RAPP.OD. LAB. ODONT. SCIENZE MOTORIE
ASSE MATEMATICO	Analizzare dati anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche	Applicare le conoscenze con particolare riferimento a quelle di tipo informatico	Conoscere le procedure relative a grafici, tabelle, data base	MATEMATICA

ASSE STORICO-SOCIALE	Comprendere il cambiamento del benessere in relazione alle diverse epoche, alla salute, all'economia e all'ambiente.	Applicare le conoscenze acquisite in relazione alla tematica oggetto dell'Uda.	Conoscere gli elementi che hanno determinato l'evoluzione del fenomeno "salute e benessere" nel tempo.	STORIA
-----------------------------	--	--	--	--------

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI TRASVERSALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare Agire in modo autonomo Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare le informazioni	Capacità espositiva e uso del linguaggio settoriale Rispetto della consegna: completezza, pertinenza, organizzazione. Capacità di trasferire saperi e saper fare acquisiti Ricerca e gestione delle informazioni Uso degli strumenti delle tecnologie Autonomia Creatività Relazione con gli adulti e con i pari Motivazione Cooperazione e responsabilità nell'assumere impegni e nel rispettare i tempi Autovalutazione
METODOLOGIA	
Problem solving Discussione guidata Gruppi di lavoro: cooperative and collaborative learning Esercitazioni pratiche in classe e nei laboratori, individuali e in piccoli gruppi Lettura, interpretazione e produzione di tabelle e grafici Elaborazione di dati statistici	Stesura di relazioni Produzione di rappresentazioni grafiche e modelli Lezione interattiva Lezione frontale Osservazione diretta di sistemi, fenomeni ed eventi, anche con attività sul campo Ricerca, archiviazione ed elaborazione delle informazioni Produzione di materiale riepilogativo
STRUMENTI	
Apparecchiature di laboratorio Libri di testo e dispense Internet Strumenti di misurazione Giornali e riviste scientifiche Tabelle, grafici, plastici e modelli	
ATTIVITÀ LABORATORIALI INTERNE ED ESTERNE	
Utilizzo dei Laboratori di chimica, odontotecnico e informatico	

PARTE OTTAVA
UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI
OBIETTIVI E CONTENUTI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1	
Denominazione	LAVORO TRA DIRITTI, DOVERI, LIBERTÀ, SICUREZZA E DIGNITÀ UMANA
Abilità	Conoscenze
ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE DEI LINGUAGGI
<p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire in conversazioni su argomenti generali e comprendere i punti essenziali di messaggi orali • Saper comprendere e produrre testi brevi di carattere generale o dell'ambito professionale • Saper utilizzare il linguaggio settoriale • Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua 	<p>Inglese:</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le strutture morfosintattiche, il lessico e la fraseologia idiomatica frequente, relativi al livello di riferimento • aspetti comunicativi e socio-linguistici della interazione e della produzione orale • aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata • linguaggio settoriale
<p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di riflettere sul ruolo del lavoro nella vita dei personaggi • Saper analizzare un testo letterario nelle sue caratteristiche essenziali • Utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare appropriati rapporti tra testo e contesto • Saper ascoltare e interagire, esprimendosi oralmente con proprietà di linguaggio 	<p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autori e testi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento che affrontano il tema del lavoro da diverse prospettive
ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE STORICO-SOCIALE
<p>Religione: Il Senso Religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper conoscere gli elementi caratteristici dell' homo religiosus e della religione saper valutare il carattere religioso dei sentimenti e dei grandi perché della vita • Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana 	<p>Religione: Il Senso Religioso</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni • riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo
<p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare l'evoluzione storica del lavoro e delle condizioni lavorative in Italia tra la fine Ottocento e gli inizi del Novecento • Comprendere i concetti di diritti, doveri, libertà, sicurezza e dignità umana nel mondo del lavoro • Sviluppare un pensiero critico e consapevole rispetto alle tematiche del lavoro • Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi 	<p>Storia:</p> <p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni di lavoro nell'Italia post-unitaria: sfruttamento minorile, lavoro nelle fabbriche, assenza di tutele per i lavoratori • Le lotte operaie e sindacali nel primo Novecento per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori: scioperi, manifestazioni, conquiste legislative
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
<p>Scienze dei materiali dentali:</p> <p>Applicare le regole fondamentali per la tutela dell'ambiente in cui si vive, della sicurezza propria, degli altri in condizioni ordinarie o straordinarie</p>	<p>Scienze dei materiali dentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme di sicurezza nel laboratorio odontotecnico • Conoscere i pittogrammi, delle sostanze utilizzate in laboratorio

Gnatologia: Conoscere i tratti del volto antecedenti la perdita degli elementi dentari per la costruzione di una P.T.M.	Gnatologia: Punti di repere e valutazione delle caratteristiche del volto
Eserc. di laboratorio odontotecnico: Come trattare gli scarti dei materiali utilizzati per realizzare una protesi totale mobile, nel rispetto per l'ambiente	Eserc. di laboratorio odontotecnico: I gessi dentali e le resine acriliche per realizzare una protesi totale mobile
Diritto e legislazione socio-sanitaria: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la ripartizione del diritto in pubblico e privato e, nell'ambito di quest'ultimo individuare la collocazione del diritto commerciale • Comprendere la struttura del Codice Civile come principale fonte di diritto 	Diritto e legislazione socio-sanitaria: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la ripartizione del diritto in pubblico e privato e, nell'ambito di quest'ultimo, individuare la collocazione del diritto commerciale • Conoscere la struttura del Codice Civile come principale fonte di diritto
Scienze motorie e sportive: Valutare i rischi connessi a scorretti stili di vita e saper correggere i propri comportamenti	Scienze motorie e sportive: <ul style="list-style-type: none"> • Patologie connesse ad alimentazione scorretta e contaminata • Alimenti e nutrienti definizioni e significato nell'ambito di un corretto stile di vita
CONTENUTI DISCIPLINARI	
Inglese	The Dental Workforce: Dentist – Dental Technician – Dental Auxiliaries
Italiano	Le condizioni di lavoro nell'Italia post-unitaria: Giovanni Verga, <i>Rosso Malpelo - I Malavoglia</i> La figura dell'impiegato: Italo Svevo, <i>Una vita "La coscienza di Zeno"</i> Lavoro e alienazione: Luigi Pirandello, <i>Il treno ha fischiato - Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>
Storia	La seconda rivoluzione industriale e il suo impatto sul mondo del lavoro L'età giolittiana: riforme sociali e decollo industriale La Grande Guerra: le donne in fabbrica Il primo dopoguerra in Italia: il "biennio rosso"
Scienze dei materiali dentali	Norme di sicurezza nel laboratorio odontotecnico. Regole di divieto e da osservare. Etichettatura e classificazione delle sostanze a norma CEE. Pittogrammi.
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	I modelli edentuli. Studio dei gessi dentali e delle resine ad uso odontoiatrico.
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Ripartizione del diritto in pubblico e privato e, nell'ambito di quest'ultimo, individuare la collocazione del diritto commerciale. La struttura del Codice Civile come principale fonte di diritto.
Gnatologia	Punti di repere Studio del modello edentulo Parametri del volto
Scienze motorie e sportive	Organizzare giochi di squadra a scopo inclusivo
Religione	La visione della morale come impegno di sequela e imitazione e non come formale rispetto di precetti e legalismi. La libertà e la norma come condizioni per l'impegno morale dell'uomo. Definizione di anima. La libertà religiosa e di coscienza come espressione massima dei valori umani. La dignità umana e il rispetto dovuto all'uomo come soggetto di diritti e doveri (eutanasia, aborto e pena di morte). Alcuni indirizzi di pensiero che influiscono sulla morale: edonismo, utilitarismo, relativismo, pragmatismo L'agire dell'uomo: coscienza morale, verità, legge, libertà
Ore per disciplina	Inglese 6 ore Sc. Mat. Dent. 3 ore Diritto 2 ore Sc. motorie 2 ore Italiano 4 ore Es. lab. Od.: 2 ore Gnatologia: 2 ore Religione 4 ore Storia 4 ore

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2	
Denominazione	ESTETICA E FUNZIONALITÀ
Abilità	Conoscenze
ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE DEI LINGUAGGI
Inglese: <ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire in conversazioni su argomenti generali e comprendere i punti essenziali di messaggi orali • Saper comprendere e produrre testi brevi di carattere generale o dell'ambito professionale • Saper utilizzare il linguaggio settoriale • Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua 	Inglese: Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> • le strutture morfosintattiche, il lessico e la fraseologia idiomatica frequente, relativi al livello di riferimento • aspetti comunicativi e socio-linguistici della interazione e della produzione orale • aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata • linguaggio settoriale
Italiano: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il contesto storico e culturale in cui si è sviluppato l'Estetismo e il suo rapporto con altre correnti letterarie dell'epoca • Riconoscere l'influenza dell'Estetismo sulla letteratura, l'arte e la società italiana tra Ottocento e Novecento • Riflettere sulle diverse rappresentazioni della guerra nella letteratura del primo novecento, considerando le influenze ideologiche, politiche e sociali • Saper analizzare un testo letterario nelle sue caratteristiche essenziali • Utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare appropriati rapporti tra testo e contesto 	Italiano: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche principali dell'Estetismo tra Ottocento e Novecento • Conoscere le opere di alcuni dei maggiori esponenti dell'Estetismo • Il Manifesto del futurismo: "Non v'è più bellezza, se non nella lotta"
ASSE MATEMATICO	ASSE MATEMATICO
Matematica: Calcolare i massimi e i minimi di una funzione	Matematica: Concetto di massimo e minimo di una funzione
ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE STORICO-SOCIALE
Storia: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le ragioni storiche, culturali e filosofiche che hanno portato all'estetizzazione della guerra in questo periodo. • Riflettere sui tragici eventi della Prima Guerra Mondiale e sulle loro conseguenze • Riflettere sulle implicazioni morali e sociali di una visione estetica della guerra. • Comprendere il linguaggio specifico • Saper esporre gli eventi storici in modo sufficientemente chiaro e coerente • Organizzare le informazioni utilizzando schemi, mappe concettuali e risorse digitali 	Storia: L'estetica della guerra
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
Scienze dei materiali dentali: Descrivere i meccanismi di polimerizzazione delle resine, collegandoli alle trasformazioni macroscopiche del materiale e individuando le corrette condizioni operative e i più idonei al campo estetico e funzionale	Scienze dei materiali dentali: Conoscere la composizione chimica e le proprietà delle resine sintetiche e composite.
Gnatologia: Capire l'utilità funzionale di un apparecchio ortodontico in rapporto anche all'estetica	Gnatologia: Conoscere il valore di estetica e funzionalità in ortodonzia

Eserc. di laboratorio odontotecnico:	Eserc. di laboratorio odontotecnico:		
<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza dell'estetica nella realizzazione una protesi • Compromesso tra estetica e funzionalità 	Le classi di Akerman.		
Diritto e legislazione socio-sanitaria:	Diritto e legislazione socio-sanitaria:		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i concetti di beni e servizi • Comprendere la distinzione tra imprenditore agricolo e commerciale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di beni e servizi • Conoscere la distinzione tra imprenditore agricolo e commerciale, descrivendone le rispettive attività 		
Scienze motorie e sportive:	Scienze motorie e sportive:		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'aspetto estetico dei movimenti nello sport. • Conoscere il linguaggio del corpo 	Eeguire attività sportive di espressione su ritmi musicali		
CONTENUTI DISCIPLINARI			
Inglese	Fixed and removable orthodontic appliances Invisible orthodontic Prostheses Dental Implants Removable and Fixed partial dentures		
Italiano	Nascita e diffusione dell'Estetismo in Europa e in Italia. I principi fondamentali dell'Estetismo: l'arte per l'arte, la ricerca della bellezza, l'individualismo, il rifiuto della morale borghese. Estetismo come il rapporto tra arte e vita: la figura del <i>dandy</i> . Il Futurismo e l'estetizzazione della guerra: "Non v'è più bellezza, se non nella lotta" Oscar Wilde: <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> Gabriele D'Annunzio: <i>Il Piacere</i> Filippo Tommaso Marinetti: <i>Il Manifesto del futurismo - Zang Tumb Tumb</i>		
Storia	La Prima Guerra Mondiale: interventismo e neutralismo in Italia		
Matematica	Massimi e minimi delle funzioni		
Scienze dei materiali dentali	Resine sintetiche dentali. Resine composite.		
Eserc. di laboratorio odontotecnico	Le classi di Akermann. Le classificazioni di Williams.		
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Concetti di beni e servizi. Distinzione tra imprenditore agricolo e commerciale.		
Gnatologia	L'ortodonzia mobile e fissa: aspetti positivi e negativi		
Scienze motorie e sportive	Attività motoria con base musicale.		
Ore per disciplina	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> Inglese 14 ore Italiano 4 ore Storia 4 ore Matematica 2 ore Scienze dei materiali dentali 4 ore </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> Esercitazioni di lab. odontotecnico: 2 ore Diritto 2 ore Gnatologia: 2 ore Scienze motorie e sportive 2 ore </td> </tr> </table>	Inglese 14 ore Italiano 4 ore Storia 4 ore Matematica 2 ore Scienze dei materiali dentali 4 ore	Esercitazioni di lab. odontotecnico: 2 ore Diritto 2 ore Gnatologia: 2 ore Scienze motorie e sportive 2 ore
Inglese 14 ore Italiano 4 ore Storia 4 ore Matematica 2 ore Scienze dei materiali dentali 4 ore	Esercitazioni di lab. odontotecnico: 2 ore Diritto 2 ore Gnatologia: 2 ore Scienze motorie e sportive 2 ore		

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.3	
Denominazione	LUCE E COLORE
Abilità	Conoscenze
ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE DEI LINGUAGGI
<p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire in conversazioni su argomenti generali e comprendere i punti essenziali di messaggi orali. • Saper comprendere e produrre testi brevi di carattere generale o dell'ambito professionale. • Saper utilizzare il linguaggio settoriale. • Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua. 	<p>Inglese:</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le strutture morfosintattiche, il lessico e la fraseologia idiomatica frequente, relativi al livello di riferimento. • aspetti comunicativi e socio-linguistici della interazione e della produzione orale. • aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. • linguaggio settoriale.
<p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo simbolico e funzionale della luce all'interno dei testi letterari. • Analizzare le diverse modalità con cui la luce viene impiegata per creare atmosfere, evocare emozioni e trasmettere significati complessi. • Saper analizzare un testo letterario nelle sue caratteristiche essenziali. 	<p>Italiano:</p> <p>Conoscere alcuni dei testi poetici di D'Annunzio, Pascoli, Ungaretti, Montale e Quasimodo in cui si distingue la presenza della luce</p>
ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE STORICO-SOCIALE
<p>Religione:</p> <p>L'arcobaleno di Dio</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare un linguaggio religioso per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose; • che cosa significa il simbolo; • riconoscere il significato dei colori 	<p>Religione</p> <p>L'arcobaleno di Dio</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce nei colori le emozioni, riconosce i linguaggi espressivi della fede nei simboli e nella simbologia, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale, individua i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche; • comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
<p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere come i colori vengono impiegati per rappresentare emozioni, stati d'animo, vicende storiche e condizioni sociali. • Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi • Comprendere il linguaggio specifico • Saper esporre gli eventi storici in modo sufficientemente chiaro e coerente • Organizzare le informazioni utilizzando schemi, mappe concettuali e risorse digitali 	<p>Storia:</p> <p>I colori nella storia italiana del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nero del fascismo: l'utilizzo del nero come colore ufficiale del regime fascista e la sua simbologia di forza, autorità e omologazione. • Il rosso della Resistenza: il rosso come colore della lotta partigiana contro il fascismo e il nazismo, simbolo di libertà, giustizia e speranza. • Il tricolore: l'evoluzione del significato del tricolore italiano nel corso del Novecento, dalla retorica nazionalista alla rappresentazione dell'unità e della democrazia.
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
<p>Scienze dei materiali dentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire i rapporti esistenti tra luce e colore. • Descrivere i principali fattori che condizionano la percezione del colore. • Utilizzare il lessico tecnico-professionale. 	<p>Scienze dei materiali dentali:</p> <p>Conoscere i principali fattori di influenza esterna nel rilevamento dei colori dentali.</p>

Gnatologia: Essere in grado di rilevare in modo tradizionale il colore dei denti in rapporto alla luce	Gnatologia: I denti e i diversi colori in rapporto alla luce
Eserc. di laboratorio odontotecnico: Forma e colore dei denti artificiali	Eserc. di laboratorio odontotecnico: Le diverse "scala colori" per la scelta della forma e dei colori
Diritto e legislazione socio-sanitaria: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la nozione di azienda agricola. • Comprendere l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale, il piccolo imprenditore e l'impresa familiare. 	Diritto e legislazione socio-sanitaria: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la nozione di azienda agricola. • Conoscere l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale, il piccolo imprenditore e l'impresa familiare.
Scienze motorie e sportive: <ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di tolleranza e convivenza • Gestione delle emozioni • Diversità culturali 	Scienze motorie e sportive: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e accettare le diversità • Saper gestire le vittorie e le sconfitte
CONTENUTI DISCIPLINARI	
Inglese	Types and methods of teeth whitening
Italiano	Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>La sera fiesolana</i> di Gabriele D'Annunzio <i>Temporale - Il lampo - Il tuono</i> di Giovanni Pascoli <i>Il porto sepolto - Veglia - Mattina</i> di Giuseppe Ungaretti <i>Merigiare pallido e assorto</i> di Eugenio Montale <i>Ed è subito sera</i> di Salvatore Quasimodo
Storia	Nascita e ascesa del Fascismo: la marcia su Roma L'Italia divisa: la Resistenza La nascita della Repubblica italiana
Scienze dei materiali dentali	Colore e luce. Attributi del colore. Sintesi dei colori. Fattori esterni nella percezione del colore.
Eserc. di laboratorio odontotecnico	Compromesso tra estetica e funzionalità nella realizzazione di un manufatto protesico.
Diritto e legislazione socio-sanitaria	La nozione di azienda agricola. L'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale, il piccolo imprenditore e l'impresa familiare.
Gnatologia	Tipologia del colore tra denti artificiali e denti naturali
Scienze motorie e sportive	Organizzare giochi di squadra a scopo inclusive
Religione	La luce, simbolo religioso; la simbologia dei colori; i colori dell'iconografia; La luce nelle fedi; i mille colori del mondo.
Ore per disciplina	Inglese 4 ore Italiano 4 ore Storia 4 ore Scienze dei materiali dentali 4 ore Esercitazioni di lab. odontotecnico: 2 ore Diritto 2 ore Gnatologia 2 ore Scienze motorie e sportive 2 ore Religione 2 ore

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.4	
Denominazione	AMBIENTE E TERRITORIO: ESPRESSIONI DI UNA COMUNITÀ ATTIVA
Abilità	Conoscenze
ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE DEI LINGUAGGI
Inglese: <ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire in conversazioni su argomenti generali e comprendere i punti essenziali di messaggi orali. • Saper comprendere e produrre testi brevi di carattere generale o dell'ambito professionale. • Saper utilizzare il linguaggio settoriale. • Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua. 	Inglese: Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> • le strutture morfosintattiche, il lessico e la fraseologia idiomatica frequente, relativi al livello di riferimento. • aspetti comunicativi e socio-linguistici della interazione e della produzione orale. • aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. • linguaggio settoriale
Italiano: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le peculiarità e le diverse correnti che hanno caratterizzato la letteratura calabrese del Novecento • Comprendere il ruolo della letteratura come strumento di riflessione sulla storia, la cultura e l'identità calabrese 	Italiano: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere di due dei maggiori autori della letteratura calabrese del Novecento: Corrado Alvaro e Saverio Strati
ASSE MATEMATICO	ASSE MATEMATICO
Matematica: <ul style="list-style-type: none"> • Saper disegnare il grafico di una funzione • Saper classificare le funzioni 	Matematica: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di funzione • Conoscere la classificazione delle funzioni • Conoscere il diagramma cartesiano di una funzione
ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE STORICO-SOCIALE
Religione: Il Senso Religioso <ul style="list-style-type: none"> • Saper conoscere gli elementi caratteristici dell'homo religiosus e della religione saper valutare il carattere religioso dei sentimenti e dei grandi perché della vita • Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana 	Religione: Il Senso Religioso Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; • riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.
Storia: Comprendere le trasformazioni sociali, economiche e politiche che hanno caratterizzato la regione nel XX secolo.	Storia: Conoscere gli eventi significativi della storia della Calabria nel XX Secolo
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
Gnatologia: <ul style="list-style-type: none"> • Indicare e adottare comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di lavoro, avviandosi ad una consapevolezza ecologica. • Partecipare e collaborare in modo produttivo e pertinente, rispettando l'ambiente in cui viviamo. 	Gnatologia: Legalità in ambito odontotecnico per far parte di una comunità attiva
Eserc. di laboratorio odontotecnico: Sviluppare negli allievi la sensibilità per la cura del territorio	Eserc. di laboratorio odontotecnico: Operare all'interno di un laboratorio odontotecnico nel rispetto per l'ambiente

Diritto e legislazione socio-sanitaria:	Diritto e legislazione socio-sanitaria:										
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le varie forme di inquinamento • Comprendere l'importanza dell'igiene nei diversi ambienti e situazione della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varie forme di inquinamento • Conoscere l'importanza dell'igiene nei diversi ambienti e situazione della vita 										
Scienze motorie e sportive:	Scienze motorie e sportive:										
Individuare e valorizzare siti sicuri e facilmente riconoscibili per la realizzazione di attività sportive all'aperto	Ricerca di siti, mappatura, proposte per la valorizzazione										
CONTENUTI DISCIPLINARI											
Inglese	Green Economy How to dispose of waste Sustainable Development										
Italiano	Voci del Novecento calabrese: <ul style="list-style-type: none"> • Corrado Alvaro • Saverio Strati 										
Storia	Eventi significativi della storia della Calabria nel XX Secolo										
Matematica	Funzioni reali di variabile reale Classificazione delle funzioni Rappresentazione grafica delle funzioni										
Eserc. di laboratorio odontotecnico	Il riciclo dei materiali di consumo utilizzati nel laboratorio odontotecnico.										
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Conoscere le varie forme di inquinamento. Conoscere l'importanza dell'igiene nei diversi ambienti e situazione della vita.										
Scienze motorie e sportive	Raccogliere i dati relativi all'ambiente naturale del territorio dove praticare l'attività sportiva valorizzando i benefici bio-psico-sociali.										
Religione	La visione della morale come impegno di sequela e imitazione e non come formale rispetto di precetti e legalismi. La libertà e la norma come condizioni per l'impegno morale dell'uomo. Definizione di anima. La libertà religiosa e di coscienza come espressione massima dei valori umani. La dignità umana e il rispetto dovuto all'uomo come soggetto di diritti e doveri (eutanasia, aborto e pena di morte). Alcuni indirizzi di pensiero che influiscono sulla morale: edonismo, utilitarismo, relativismo, pragmatismo L'agire dell'uomo: coscienza morale, verità, legge, libertà										
Ore per disciplina	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%;">Inglese 4 ore</td> <td style="width: 50%;">Esercitazioni di lab. odontotecnico: 2 ore</td> </tr> <tr> <td>Italiano 4 ore</td> <td>Diritto 2 ore</td> </tr> <tr> <td>Storia 4 ore</td> <td>Gnatologia: 2 ore</td> </tr> <tr> <td>Matematica 2 ore</td> <td>Scienze motorie e sportive 2 ore</td> </tr> <tr> <td>Scienze dei materiali dentali 4 ore</td> <td>Religione 4 ore</td> </tr> </table>	Inglese 4 ore	Esercitazioni di lab. odontotecnico: 2 ore	Italiano 4 ore	Diritto 2 ore	Storia 4 ore	Gnatologia: 2 ore	Matematica 2 ore	Scienze motorie e sportive 2 ore	Scienze dei materiali dentali 4 ore	Religione 4 ore
Inglese 4 ore	Esercitazioni di lab. odontotecnico: 2 ore										
Italiano 4 ore	Diritto 2 ore										
Storia 4 ore	Gnatologia: 2 ore										
Matematica 2 ore	Scienze motorie e sportive 2 ore										
Scienze dei materiali dentali 4 ore	Religione 4 ore										

PARTE NONA
SIMULAZIONI DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

	DATA
PRIMA PROVA	2 maggio 2024
SECONDA PROVA	3 maggio 2024
COLLOQUIO	6 maggio 2024

TESTI PROPOSTI

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Anno Scolastico 2023-24

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente
pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento³?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

¹ si difila: si stende lineare.

² i pali: del telegrafo.

³ femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono⁴ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Su, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi⁵. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁶. Una smania mala⁷ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁸ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁹: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è

⁴ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

⁵ *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

⁶ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁷ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁸ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁹ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorranno temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹⁰. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife¹¹ e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile

¹⁰ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

¹¹ Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77–78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Andrea Camilleri, *La saggezza degli anziani che serve ai giovani*, www.corriere.it, 3 luglio 2013

C'è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant'anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l'autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì.

La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine?¹² Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c'era l'"orrenda vecchiaia", ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti...

Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolcemente, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano.

Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l'hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l'assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia – padre, madre e nonni – è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Quale considerazione dello Stato (e del suo operato) traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l'autore dicendo che "ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere"?
4. Camilleri formula esplicitamente un'antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

Produzione

Rifletti sulla questione posta dall'articolo: il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l'atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza,

¹² Lo Stato supporta e sostiene chi è solo?

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l’esercizio dell’elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l’Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l’ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell’emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all’epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell’importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Gustave Flaubert, Attraverso i campi e lungo i greti, Mondadori, Milano 1990

«È necessario disporre di notevoli capacità introspettive e di riflessione per rendersi conto che tutti non abitano la stessa città, non si fan fare le scarpe dallo stesso calzolaio, non sono clienti dello stesso sarto, cenano a un orario diverso dal tuo, e non condividono le tue idee.»

Rifletti sul valore e sulla portata dell’incontro con l’altro, con il diverso, un’esperienza complessa e destabilizzante, che ci impone anche uno sforzo di messa in discussione di noi stessi. Fai riferimento alle tue conoscenze ed esperienze e arricchisci la tua riflessione critica con rimandi a opere di carattere letterario, cinematografico e musicale a te note. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Odontotecnico

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

Classe V sezione D Anno scolastico 2023-2024

TIPOLOGIA C

Richiesta Ministeriale: La Commissione, sulla base del curriculum dell'Istituto e dell'effettivo percorso realizzato dal gruppo classe, predisponga una prova d'esame della Tipologia C, la cui realizzazione comporti un preciso riferimento ai nuclei tematici fondamentali alla base delle competenze d'indirizzo.

TIPOLOGIA C: Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Nuclei tematici fondanti:

1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire gli errori esecutivi.
3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti dall'incongruità della stessa

Richiesta Commissione

L'odontoiatra, sottoponendo Mario, un avvocato di 40 anni, alla visita iniziale ha riscontrato che il paziente, a causa di un incidente, ha perso il 31 e 41.

Il candidato simuli il caso proposto, individuando il tipo di protesi da proporre, in accordo con l'odontoiatra e trattando

- A. Cosa s'intende per visita odontoiatrica, anamnesi e ruolo di questa
- B. Descrizione del ciclo di produzione dell'ausilio medico, dalla progettazione alla realizzazione, attraverso le tecniche analogiche e digitali
- C. Indicazione delle composizioni e proprietà dei materiali dentali utilizzati nelle diverse fasi di lavorazione
- D. Esposizione delle condizioni strutturali e patologiche che influiscono sulla riuscita del tipo di protesi scelta

Il Documento del Consiglio di classe è stato approvato all'unanimità nella seduta di Collegio dei docenti del 14.05.2024.

Il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTI	FIRMA
SOSTEGNO	COPPOLA ANTONELLA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CURATOLA FRANCESCA POLIMENI ANTONIO (Supplente)	
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	FAVASULI SALVATORE	
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	GIOVE DELIA SAPIENZA	
RELIGIONE CATTOLICA	MENDOLA DANIELA	
GNATOLOGIA	MICALIZZI ANTONELLA FRANCESCA	
LINGUA LETTERATURA ITALIANA, STORIA	MOSCATO PANNUTI GIUSEPPA	
MATEMATICA	POLIMENI ANGELA	
GNATOLOGIA, SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	ROMEO ANGELO	
LINGUA INGLESE	SURACI ANTONELLA	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	ZOCCALI GIUSEPPE	

Reggio Calabria lì _____

Il coordinatore di classe
(Prof.ssa Giuseppa Moscato Pannuti)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Anna Maria Cama)

ALLEGATI

- ❖ SCHEDE DISCIPLINARI (Allegato n° 1)
- ❖ SCHEDE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (Allegato n° 2)

N.B. Le relazioni disciplinari dettagliate, i programmi completi, e qualsiasi atto posteriore all'approvazione del presente Documento costituiranno successive integrazioni al presente documento.